

Il sotto riportato Ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli: 32 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pellacani, Poggi, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Risulta assente la consigliera Pacchioni.

#### ““PREMESSO

- che in sede di approvazione del progetto di ampliamento a quattro corsie dell'A1 Milano-Napoli, dall'interconnessione con la A22 Modena-Brennero all'interconnessione Bologna Borgo Panigale, venne siglata, l'8/2/2002, una convenzione tra Società Autostrade Per l'Italia S.p.A. (di seguito "ASPI"), Regione Emilia Romagna, ANAS, Provincia di Modena, Comune di Modena, Comune di San Cesario, Comune di Campogalliano, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Crespellano, nella quale venne definito il complesso delle opere finalizzate a meglio integrare l'adeguamento autostradale compreso tra Campogalliano e Bologna con le esigenze di viabilità ordinaria del quadrante territoriale interessato;

- che detta convenzione prevedeva, tra l'altro, il prolungamento della corsia sud della Tangenziale di Modena, nel tratto compreso tra lo svincolo sulla SS n° 12 (Nuova Estense) presso il Cantone di Mugnano ed il Casello Autostradale di Modena Sud, con costi di progettazione e realizzazione a carico di ASPI;

- che a seguito della delibera provinciale del dicembre 2004 che avviava la procedura per lo screening d'impatto ambientale e dopo alcune assemblee e incontri specifici con i cittadini maggiormente impattati, nel 2005 la Circostrazione n. 3 approvava una mozione, di propria ed autonoma iniziativa, che evidenziava oltre trenta aspetti critici poi quasi integralmente colti nel documento finale della V.I.A.;

- che con delibera n. 23/2008 del Consiglio Comunale furono richieste alcune importanti modifiche emerse a seguito del dibattito avvenuto in città;

- che, anche a seguito degli importanti e straordinari eventi meteorici che colpirono soprattutto il bacino idraulico a sud di Modena evidenziandone significative criticità, il Servizio Tecnico Bacini

Affluenti del Po delle Regione di fatto prescrisse ad Autostrade per l'Italia di azzerare il rischio idraulico derivante dal tratto previsto in galleria a San Donnino proprio a ridosso del torrente Nizzola;

- che con delibera n. 85/2009 del Consiglio Comunale fu approvato il nuovo progetto con il superamento della galleria e l'azzeramento del rischio idraulico e contestualmente fu formalizzata la richiesta della realizzazione del tratto della Tangenziale Est di circa 2,5 km in località Vaciglio (la cosiddetta variante di Vaciglio);

- che tra l'aprile e il novembre 2015 gli enti preposti (ASPI e Ministero di Trasporti e Infrastrutture) ha depositato il nuovo progetto definitivo, avviato le conseguenti procedure e convocato per il 28 gennaio p.v. la nuova Conferenza dei Servizi;

#### CONSIDERATO

- i significativi miglioramenti apportati al progetto anche a seguito delle proposte del Comune di Modena con, in diversi casi, il coinvolgimento dei cittadini;

- in particolare:

. minor impatto su Villa Lonardi San Donnino, bene tutelato, ai sensi dell'artt. 10 e 128 del D.Lgs. 42/2004 con Decreto del Soprintendente Regionale n. 105 del 19/7/2004;

. eliminazione del previsto distributore di carburanti all'altezza dell'abitato di Paganine con conseguente riduzione dell'impatto ambientale dell'opera;

. la sostituzione delle intersezioni a "T" con adeguate rotatorie per un maggior scorrimento del traffico e una migliore interazione tra le diverse arterie stradali;

. la massima attenzione agli aspetti idraulici con l'azzeramento del rischio presunto derivante dall'opera;

. la maggiore tutela del torrente Tiepido e del habitat intorno ad esso;

e da ultimi, solo in ordine temporale:

. la nuova soluzione per lo svincolo di Paganine e il bypass del borgo;

. le modifiche degli accessi del parcheggio pubblico nelle adiacenze del casello di Modena sud per una sua migliore fruizione;

. l'accresciuta attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale sia per quel che riguarda gli aspetti acustici che la mitigazione del verde;

#### EVIDENZIANDO

come la maggior parte di queste modifiche sia emersa dal ripetuto e continuo ascolto e coinvolgimento dei cittadini attraverso prima la Circoscrizione e nell'ultimo anno il Quartiere;

#### SOTTOLINEANDO

- che la realizzazione dell'opera apporterà dei cambiamenti determinanti alla mobilità non solo della zona sud – est di Modena, ma di tutto il territorio comunale e della sua cintura;

- in particolare:

. alleggerirà il traffico sulla via Vignolese nel tratto dalla tangenziale di Modena al casello di Modena sud con particolari benefici per i centri urbani di San Damaso e San Donnino;

. intercetterà il traffico da sud, lungo l'asse della Nuova Estense, e da ovest, lungo l'asse della complanare, verso Modena per la parte diretta al casello di Modena sud;

. alleggerirà il traffico su via Gherbella che di fatto è stata fino adesso il "surrogato" della Complanarina, riportandola ad essere una strada "normale" con ulteriore valorizzazione del percorso ciclabile Modena – Vignola;

. favorirà la mobilità da Castelnuovo Rangone al casello di Modena sud attraverso la via San Lorenzo con conseguente alleggerimento del traffico lungo la strada provinciale tra lo stesso Castelnuovo e Cantone con particolare benefici per il centro urbano di Portile;

#### RILEVATO CHE

la realizzazione dell'opera, oltre ai preponderanti vantaggi per la mobilità, porterà in ulteriore evidenza alcune criticità.

In particolare:

- nodo dello svincolo di Cantone che, nonostante le migliorie progettuali, per la dimensione del cavalcavia e per la prossimità a questo della rotonda, vedrà accentuato l'effetto "collo di bottiglia";
- l'insufficienza strutturale, sia per dimensione che per i numerosi accessi e intersezioni, del tratto della Nuova Estense da Cantone a via Contrada che di fatto coincide ancora con la "vecchia" via Bellaria;

occorrerà inoltre apportare gli opportuni accorgimenti sulla strada da Portile a Paganine onde evitare che questa diventi un bypass per raggiungere la Complanarina;

così come agli accessi alla via Gherbella in modo da evitare che continui ad essere una strada di scorrimento;

tali criticità riportano all'attenzione l'importanza di due ulteriori opere come:

- il completamento delle tangenziali con il cosiddetto bypass di Vaciglio;
- i nuovi accessi a Modena da sud come alternativa ad ovest della Nuova Estense;

a questi, per completare un nuovo e corretto assetto di tutto il quadrante sud-est di Modena, rimangono irrisolti i problemi:

- di un'alternativa alla via Scartazza come congiunzione tra la via Emilia da Castelfranco / San Cesario verso il casello di Modena sud (e viceversa);
- un percorso ciclabile parallelo alla via Vignolese da San Damaso a Modena;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ribadendo il massimo sostegno al progetto per la realizzazione del prolungamento della corsia sud della tangenziale di Modena da Cantone di Mugnano al Casello di Modena Sud (Complanarina) e alla richiesta di modifiche che l'Amministrazione porterà all'attenzione della Conferenza dei Servizi;

nella consapevolezza delle minori disponibilità economiche dell'Amministrazione Comunale e delle difficoltà dovute alle competenze e responsabilità diffuse tra diversi Enti della previsione, progettazione, approvazione, realizzazione e gestione delle opere auspiccate

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a porre al centro del nuovo Piano della Mobilità Sostenibile, che a breve dovrebbe trovare spazio nei lavori del Consiglio Comunale, le problematiche qui espresse.

In particolare l'analisi dei bisogni e di fattibilità per:

- il congiungimento del casello di Modena sud con la tangenziale Castelfranco – San Cesario;
- il completamento delle tangenziali di Modena con il cosiddetto bypass di Vaciglio e l'adeguamento del "nodo" di Cantone;
- i nuovi accessi a Modena da sud come alternativa ad ovest della Nuova Estense (prolungamento delle vie Rosselli e Falcone);
- la variante alla via Emilia est dal Ponte di Sant'Ambrogio alla tangenziale;
- l'ampliamento del parcheggio pubblico scambiatore in prossimità del casello di Modena sud con attestazione sullo stesso di una fermata delle linee di trasporto pubblico;
- gli accorgimenti sulla strada da Portile a Paganine onde evitare che questa diventi un

bypass per raggiungere la Complanarina;

- gli accorgimenti agli accessi alla via Gherbella in modo da evitare che continui ad essere una strada di scorrimento;
- la realizzazione della ciclabile diretta da San Damaso a Modena.

Ad accogliere e sostenere in sede di Conferenza dei Servizi ogni proposta che andasse a migliorare il progetto in particolare circa:

- il rispetto e alla salvaguardia di Villa Lonardi San Donnino;
- l'impatto ambientale.””